**“In Sicilia meno opportunità di studiare e di trovare lavoro. Uno studente su tre pensa di andare via”**

**Presentati al festival “Questa è la mia terra e io la difendo”**

**i risultati della ricerca del Centro Studi Giuseppe Gatì**

Ieri si è tenuta la prima giornata del Festival "**Questa è la mia terra e io la difendo**", organizzato dal **Centro Studi Giuseppe Gatì** a Campobello di Licata (AG). La manifestazione che anche quest’anno ha beneficiato della partnership accademica dell’**Università LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta)**, ha ribadito il proprio impegno nella promozione del diritto a restare presentando i dati del primo report del Centro Studi Giuseppe Gatì, inserito nel **progetto MA.DRE** (*Mapping Dreams to Safeguard Students’ Choices)*.

Dall'analisi delle motivazioni che spingono i giovani ad abbandonare la propria terra, realizzata coinvolgendo oltre mille studenti (1.363) di alcune scuole superiori dell’agrigentino, sono emersi questi temi trasversali di particolare rilevanza:

* le **disuguaglianze**, in particolar modo quelle territoriali.

Per il 79% degli studenti ci sono meno opportunità di studiare e trovare lavoro in Sicilia rispetto ad altre regioni d’Italia o all’estero (81,23% femmine, 75,36% maschi). Inoltre per il 40% degli intervistati, la qualità della vita in Sicilia è peggiore rispetto alle altre regioni italiane o all’estero, per il 24% si vive meglio in Sicilia, mentre per il 18% è più o meno uguale, il 18% non ha espresso opinione

* **il futuro**.

Come sarà la Sicilia tra 10 anni? Per il 28% più o meno come adesso, per il 27% leggermente migliore, per il 15% leggermente peggiore, per l’8% notevolmente peggiorata mentre il 6% notevolmente migliorata. Il 16% non sa rispondere.

Restare o andare. Se non in Sicilia, dove? Il 26% pensa di spostarsi in un’altra città siciliana, l’8% pensa di rimanere in quella dove si trova mentre il 32% non sa ancora cosa farà. Sicuri di andare via il 34% degli studenti (il 10% all’estero e il 24% in un’altra regione italiana).

I risultati del report hanno delineato un quadro allarmante: **oltre il 79% degli intervistati percepisce la Sicilia come una regione con meno opportunità** di studio e lavoro rispetto ad altre aree del paese, mentre solo il 2% ritiene che le possibilità siano superiori. Particolarmente rilevante è il **divario di genere**: più dell'81% di coloro che si identificano nel genere femminile ritiene che in Sicilia ci siano meno opportunità rispetto ad altre regioni, una percentuale che supera di 6 punti quella dei maschi. Tuttavia, la maggior parte degli intervistati (61%) ha espresso un **pallido ottimismo** riguardo al futuro della Sicilia, prevedendo un miglioramento, più o meno marcato, o almeno un non peggioramento della situazione nei prossimi 10 anni.

Oggi la seconda serata dove troveranno spazio l’arte e la cultura, dando voce a espressioni artistiche che spesso, al sud, non trovano adeguati spazi e visibilità. Sul palco di piazza XX settembre a Campobello di Licata, si esibirà anche **Roberto Lipari**, attore, regista e conduttore di Striscia la Notizia, emblema della sicilianità al di fuori della propria regione, che racconterà come la Cultura sia un settore che offre importanti e inimmaginabili opportunità lavorative per chi vuole rimanere nella propria terra perché “*anche in Sicilia si può vivere di Cultura*”.

**Info per la stampa**

[questaelamiaterrafestival@gmail.com](mailto:questaelamiaterrafestival@gmail.com)

**+39 327 98 13 905 Gaetano +39 3913666270 Alessio**

<https://questaelamiaterra.it/>